

# GLI STRUMENTI DELLA LINGUA

---

## PREAMBOLO

Le *Tecnologie Informatiche della Comunicazione Educativa* interessano tutte le prassi dell'insegnamento delle Lingue (intese sia come lingua madre sia come lingue straniere): la padronanza di una lingua si appoggia oggi anche su dei programmi informatici, su dei siti Web. Essa può anche essere acquisita anche grazie a un manuale di grammatica ... interattiva.

Il lavoro dell'orale, la lettura o la scrittura sono agevolati dalla lavagna interattiva o da strumenti nuovi che si basano sulla classificazione e la condivisione dei dati e sulle creazioni multimediali degli allievi.

Sappiamo anche che la lingua, grazie alla ricchezza e alla complessità delle sue strutture, mal sopporta la logica imposta dall'informatica: chiunque prova a utilizzare il correttore grammaticale di un programma di trattamento testi si accorge immediatamente degli attuali limiti dello strumento. Ciò vuol dire che le *T.I.C.E.*, utilissime in tanti altri campi, si trovano limitate a numerosi eserciziari sistematici – di una qualità molto ineguale – che fioriscono sulla Rete, fin da quando si è iniziato a parlare dell'insegnamento della lingua?

Molteplici strumenti digitali, dal più modesto al più altamente complicato, possono aiutare gli alunni ad accedere a una migliore padronanza della lingua, se non addirittura mettere sottosopra le prassi fino allora ben radicate.

## L'ortografia e la grammatica

### Osservare e manipolare

Il trattamento testi resta il programma principale per il docente di lingue. Infatti, esso consente diverse manipolazioni su di una parola, una frase, un testo: aggiunta, soppressione, spostamento, modifica. Grazie a delle funzioni molto semplici come il copia-incolla o il punto e a capo, l'alunno opera delle classificazioni, trova delle singolarità, visualizza la struttura di una frase. Un altro strumento per l'insegnamento della lingua è il programma *PowerPoint*. Grazie alla possibilità di animare le parole in ciascuna *diapositiva*, gli alunni visualizzano in maniera chiara e dinamica i processi in corso di attuazione: si compone la forma verbale, la frase si dispiega e si arricchisce, ecc. Questo programma può essere usato anche nell'insegnamento delle lingue classiche.

Ad esempio, per la lingua latina, il prof. Alain Meurant, che insegna all'Università di Lovanio, ha realizzato e messo in linea un corso di latino in *PowerPoint* per studenti principianti. Questo corso può essere visualizzato, ed eventualmente scaricato, sul server della facoltà **POT-POURRI**, all'indirizzo seguente:

- *Posti di lavoro PC*: <http://pot-pourri.fltr.ucl.ac.be/ftp/acrobat.htm>

- **Posti di lavoro Macintosh:** <http://pot-pourri.fltr.ucl.ac.be/ftp/acrobatmac.htm>

### ✚ Favorire l'attenzione alla grafia spontanea

L'uso della tastiera impone una decomposizione riflessa della parola "lettera" per "lettera", e un'attenzione particolare agli accenti (ove necessari). Un buon esercizio può essere un'attività di copiatura di un testo oppure un dettato di un testo pre-registrato. Il rovescio della medaglia è costituito dai numerosi errori di battitura o di attenzione, difficili da individuare sullo schermo. Il correttore ortografico consente di eliminare un notevole numero di questi errori, come pure degli errori puramente lessicali, ma può anche indurre in errore, e nuocere all'apprendimento delle competenze ortografiche in classe: perché non fidarsi del PC piuttosto che delle proprie conoscenze e della propria riflessione? Spetta al docente aiutare gli alunni a capire che lo strumento non è senza difetti, che l'intelligenza dello studente, per quanto debole sia in ortografia, può prevalere sulla macchina ... e che spetta a lui operare una selezione quando la macchina propone delle scelte multiple.

Il correttore ortografico può insegnare agli alunni il *dubbio salutare*.

### ✚ Incitare al ricorso a degli strumenti

Vi sono dei piccoli programmi informatici, da sfruttare in linea o da scaricare e da porre sul server della scuola, che si rivelano molto utili per accompagnare i lavori di scrittura da parte degli alunni. Grazie alla loro facilità d'uso, alla loro flessibilità e alla loro rapidità, e quindi alla loro attrattività, essi abituanano gli alunni a farvi ricorso in caso di difficoltà.

Qualche esempio:

#### - Manuali d'Ortografia in linea:

- a) - Dizionario Italiano Multimediale Multilingue di Ortografia e Pronuncia ([www.dizionario.rai.it/staticaz.aspx?treeID=161](http://www.dizionario.rai.it/staticaz.aspx?treeID=161));
- b) - Dizionario d'Ortografia e di Pronuncia. Edizioni RAI. Torino. ([www.tdsskrift.dk/visning.jsp?markup=&print=no](http://www.tdsskrift.dk/visning.jsp?markup=&print=no)).
- c) - Bréviaire Orthographique Français (<http://mapage.noos.fr/mp2>);
- d) - la rubrica « *Orthographe* » dell'*Espace Français*, sito libanese francofono dedicato alla diffusione della lingua e della letteratura francesi, che offre numerose risorse ben organizzate e di facile accesso ([www.espacefrancais.com/orthographe.html](http://www.espacefrancais.com/orthographe.html));

#### - Ausili per la Coniugazione dei Verbi:

- e) - Coniugazione dei Verbi Italiani ([it.wikiversity.org/wiki/coniugazione\\_dei\\_verbi\\_italiani](http://it.wikiversity.org/wiki/coniugazione_dei_verbi_italiani))
- f) - Dizionario dei Verbi Italiani ([www.ilsonline.it/italiano/dizionarioverbi/index.html](http://www.ilsonline.it/italiano/dizionarioverbi/index.html));
- g) - Le Conjugueur (scaricabile su [www.leconjugueur.com](http://www.leconjugueur.com));
- h) - Le Devoir Conjugal ([www.pomme.ualberta.ca/devoir/](http://www.pomme.ualberta.ca/devoir/));

#### - Ausili per l'ortografia lessicale

- i) - Orthonet (<http://orthonet.sdv.fr/pages/lexique.html>);
- j) - La Banque de Dépannage Linguistique, dell'Office Québécois de La Langue Française, presenta un ausilio molto completo, essa é accessibile con un motore di ricerca, un indice tematico o un indice alfabetico.

Gli esercizi di applicazione in linea, destinati a fissare le conoscenze ortografiche o grammaticali e a costruire degli automatismi sono molto numerosi. Spesso costruiti con il programma *Hot Potatoes*, essi presentano degli esercizi del tipo Questionari a Scelta Multipla, di un'interattività abbastanza limitata. Poco numerosi sono ancora gli strumenti che offrono una

prassi progressiva e che consentono di disegnare un percorso di attività individualizzate calibrate sul ritmo di apprendimento dell'alunno.

### **Il lessico: i dizionari digitali**

Non è esagerato dire che i dizionari digitali, grazie al loro modo di consultazione, rivoluzionano l'uso tradizionale. Moltissimi hanno visto la luce da alcuni anni: Treccani, Garzanti, Zingarelli, Larousse, Petit Robert e Grand Robert, ecc.

L'esempio più riuscito, per ciò che riguarda le anticipazioni tecniche, è il *Trésor de la Langue Française Informatisé (T.L.F.I)*, commercializzato su CD-ROM e disponibile in linea gratuitamente (<http://atilf.atilf.fr/tlf.htm>). Esso è un dizionario innovativo con numerose funzioni. Non è necessario conoscere l'ortografia di una parola per trovarla rapidamente, come pure i suoi omofoni: è sufficiente una sola entrata fonetica.

D'altra parte, una funzione consente di *pescare* nell'articolo determinati elementi e ne facilita così la visualizzazione: struttura dell'articolo, elementi semantici, esempi, elementi grammaticali, ....

Invece, per la Lingua Italiana abbiamo il *Tesoro della Lingua Italiana dalle Origini*, consultabile su <http://tlio.ovc.cnr.it/TLIO/>. Si tratta di un'opera monumentale destinata, a mio avviso, agli studiosi della Lingua Italiana.

Gli usi pedagogici di tali strumenti sono ancora da creare e sperimentare. Penso che tale compito sia adatto ai docenti che, sul campo, potranno trovare delle soluzioni idonee e rispondenti alle necessità e agli stili di apprendimento dei loro alunni.

**Andrea Torrente**